COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57	**Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO. FATTURA MARCUCCI MASSIMO PER RICORSO TAR UMBRIA PROMOSSO CONTRO IL COMUNE DI CASCIA PER L'OCCUPAZIONE DI AREE PER INSTALLAZIONE S.A.E.**
Data 27-12-18	

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 15:30, nella sala consiliare dell'Ente, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

==========

MARIO DE CAROLIS	P	MAGRELLI DAMOCLE	A
GINO EMILI	A	DI CURZIO DIEGO	P
REALI PIERO	P	LUISA DI CURZIO	A
DEL PIANO MONICA	P	DI PASQUALE MAURIZIO	P
BENEDETTI DANIELA	P	ALOISI SAMUELE	P
CASTELLUCCI LANFRANCO	P	BRUNI RICCARDO	P
VENERI STEFANO	P		

==========

Assegnati n. 13 **Presenti n. 10**
In carica n. 13 **Assenti n. 3**

Gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede
il sig. MARIO DE CAROLIS,
in qualità di SINDACO

Partecipa
il Segretario
sig. VULPIANI SIMONA
Scrutatori sono stati nominati i sig.ri:

VENERI STEFANO
DI CURZIO DIEGO
BRUNI RICCARDO

Il Presidente, di seguito, passa all'argomento posto al n. **5**) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“ RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO. FATTURA MARCUCCI MASSIMO PER RICORSO TAR UMBRIA NPROMOSSO CONTRO IL COMUNE DI CASCIA PER L’OCCUPAZIONE DI AREE PER INSTALLAZIONE S.A.E.“

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 59 del 10/12/2018 del Responsabile dell'Area Territorio, cosi formulata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25/08/2016 con il quale è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall’art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25/08/2016, in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

- Considerato che tale fenomeno ha determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative private e pubbliche provocando lo sgombero delle stesse nell’intero territorio del Comune di Cascia;

- Rilevato che per effetto dei contenuti sopra riportati, occorre provvedere alla realizzazione di aree per l'installazione di strutture abitative di emergenza, di seguito SAE, al fine di assicurare l'alloggiamento temporaneo e comunque sia nel breve, medio e lungo termine, della popolazione interessata dallo sgombero dalle proprie abitazioni;

- Vista l’Ocdpc n° 388 del 26/08/2016 e, in particolare:

- l’art. 5 comma 1, nella parte in cui consente la specifica deroga al DPR 327 dell’08/06/2001;
- l’art. 6, concernente specifiche modalità in tema di occupazione di urgenza di terreni di proprietà privata, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

- Visto l’art. 3 dell’Ocdpc n° 389 del 28/08/2016, concernente procedure acceleratorie degli strumenti urbanistici vigenti;

- Vista l’Ocdpc n°394 del 19/09/2016 – “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico”;

- Visto l’art. 2 del Decreto Legge 205/2016 e l’Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n° 408/2016 art. 1 e 3;

- Visto l’art. 835 del Codice Civile che stabilisce la possibilità per l’Autorità amministrativa beni mobili e immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

Preso atto:

- che in forza di quanto sopra sono stati emessi i decreti sindacali n. 8, 9 e 10 del 23/3/2017 con i quali si è disposto la parziale revoca del decreto n°1/2017 per l'occupazione temporanea d'urgenza di aree utilizzabili per l'installazione di SAE(strutture alloggiative di emergenza) in Cascia capoluogo e l'occupazione temporanea di urgenza di aree utilizzabili per l'installazione di strutture alloggiative di emergenza SAE;

- che in forza dei citati decreti si è proceduto a redigere lo stato di consistenza e l'immissione in possesso di nuove aree da occupare sempre ricadenti in loc. Padule;

Evidenziato:

- che con prot. 7810 del 28.06.2017 è pervenuto ricorso al TAR Umbria per l'annullamento previa sospensione del decreto del Sindaco n. 8,9 e 10 del 23/3/2017 da parte della Sig.ra D.L. C. rappresentata e difesa dall'avvocato Marco Baroni di Roma;

Vista la Deliberazione di Giunta Com.le n°95 del 11/7/2017 con la quale è stato disposto di autorizzare il Sindaco a proporre opposizione avverso il ricorso al T.A.R. dell'Umbria promosso dalla sig.ra D.L. C. e di incaricare quale legale di questo comune di Cascia, a difesa degli interessi dello stesso Ente nella controversia di cui sopra, l`Avv. Massimo Marcucci di Spoleto, il quale interpellato in merito, si è dichiarato disponibile ad accettare detto incarico;

Verificato che per mero errore tecnico-contabile non è stata assunto il relativo impegno di spesa;

Visto che in data 5/12/2018 prot. 13380 è pervenuta presso questo Ente la fattura presentata dall'Avvocato Marcucci Massimo di Spoleto n°114 del 4/12/2018 per l'importo complessivo di Euro 2.050,14, relativamente ai diritti ed onorario a saldo per l'assistenza e difesa nel ricorso avanti al TAR dell'Umbria distinto con il numero 163/2017 R.G., proposto da Di Lodovico Maria Cristina per l'annullamento del Decreto del Sindaco n°8,9 e 10 del 23/3/2017,

Visto che , pertanto vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, dell'art. 191 del D-lgs 267/00;

VISTO che l'art.194 comma 1 lettera e) del D.Lgvo 267/2000 prevede che gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell' art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto che l'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgvo 267/2000 prevede che si possa riconoscere la suddetta spesa Euro 2.050,14 quale debito fuori bilancio, in quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui al comma 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgvo 267/2000, nei limiti dell' accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, dando atto che non sono state rilevate spese aggiuntive per interessi, rivalutazioni ecc.

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del D. Lgvo 267/2000 in ordine:

- alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

- alla regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

- richiesto il parere del Revisore Unico dei Conti Rag. Astolfi Lucio ai sensi dell'art. 239 del D. Lgvo 267/2000;

RITENUTO:

- di dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi Euro 2.050,14 per il pagamento all'Avv.to Marcucci Massimo del compenso professionale per l'assistenza e difesa nel ricorso avanti al TAR dell'Umbria distinto con il numero 163/2017 R.G., proposto da Di Lodovico Maria Cristina per l'annullamento del Decreto del Sindaco n°8,9 e 10 del 23/3/2017, in quanto rientranti nella fattispecie prevista dal già citato art.194 comma 1 lettera e) del D.Lgvo 267/2000;

- di dover dare atto che con D.G.C. 192 del 28/11/2018 e' stata apportata al bilancio di previsione 2018 apposita variazione per il finanziamento del debito di che trattasi;

- di dover imputare la spesa di cui al presente atto pari ad Euro 2.050,14 al Cap 138/3 del bilancio del corrente esercizio ove, apportate le necessarie variazioni, risulta esservi la necessaria disponibilita';

- di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

con votazione……

D E L I B E R A

1 - di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi Euro 2.050,14 per il pagamento all'Avv.to Marcucci Massimo del compenso professionale per l'assistenza e difesa nel ricorso avanti al TAR dell'Umbria distinto con il numero 163/2017 R.G., proposto da Di Lodovico Maria Cristina per l'annullamento del Decreto del Sindaco n°8,9 e 10 del 23/3/2017, in quanto rientranti nella fattispecie prevista dal già citato art.194 comma 1 lettera e) del D.Lgvo 267/2000;

2 - di dare atto che con D.G.C. n°192 del 28/11/2018 e' stata apportata al bilancio di previsione 2018 apposita variazione per il finanziamento del debito di che trattasi;

3 - di imputare la spesa di cui al presente atto pari ad Euro 2.050,14 al Cap 138/3 del bilancio del corrente esercizio ove, apportate le necessarie variazioni, risulta esservi la necessaria disponibilita';

4 - di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 59 del 10/12/2018 del Responsabile dell'Area Territorio;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n.10 ;
Votanti n.10 ;
Favorevoli n. 08;
Contrari n. zero;
Astenuti n. 02. (Di Pasquale Maurizio, Di Curzio Diego)

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 57 dell'anno 2018.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti n.10 ;
Votanti n.10 ;
Favorevoli n. 08;
Contrari n. zero;
Astenuti n. 02. (Di Pasquale Maurizio, Di Curzio Diego)

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica: parere favorevole

F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA
MARCACCIOLI LUCIA

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere favorevole

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
F.to LATTANZI PATRIZIA

La presente deliberazione estratta dal verbale della seduta viene sottoscritta come segue:

IL SINDACO	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to MARIO DE CAROLIS	F.to VULPIANI SIMONA

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-02-19 al 05-03-19 Registro Albo Pretorio n. 238

SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 18-02-19

==========

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 18-02-19 al 05-03-19:

[] per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, in data 27-12-18: 27-12-18 diviene esecutiva,

[S] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale.

Cascia, li
Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to VULPIANI SIMONA